



NODI DI COMUNITÀ EDUCANTI IN UMBRIA

*POTENZIARE LE COMUNITÀ EDUCANTI,
CREANDO OPPORTUNITÀ EDUCATIVE.*

In risposta ai bisogni dei giovani.



Le comunità dove sarà realizzato il progetto

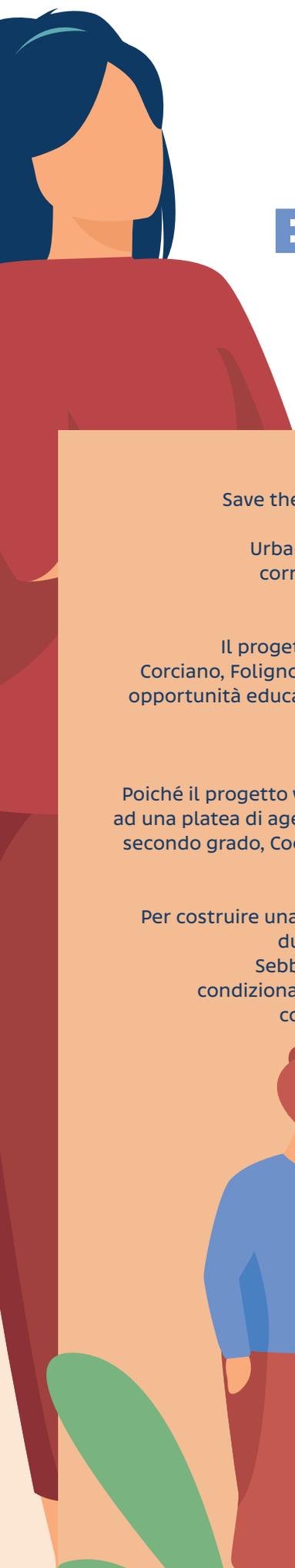
CORCIANO - Ellera e San Mariano / PERUGIA - Ponte San Giovanni / FOLIGNO - Prato Smeraldo

Per informazioni: cell. 347 8177017 / e-mail uen@consorzioabn.it / Facebook @uen

Partenariato di Progetto:

Consorzio Abn (Soggetto Responsabile) / Borgorete soc. coop. Soc. / Frontiera Lavoro soc. coop. Soc.
La Locomotiva soc. coop. Soc. / Nuova Dimensione soc. coop. Soc. / Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica
Comune di Corciano / Comune di Foligno / Comune di Perugia / Gruppo Protezione Civile Corciano
Associazione PROGRESS / Istituto Comprensivo Foligno 1 / Società Cooperativa Sistema Museo
Associazione Culturale Zoe / ARCI Subasio APS / Istituto Comprensivo Foligno 2 / GE.CI.TE.

Progetto finanziato dall'Impresa sociale "Con i Bambini"
Bando per le Comunità Educanti 2020 Numero Progetto: 2020-EDU-01719



NODI DI COMUNITÀ EDUCANTI IN UMBRIA

IL PROGETTO

Save the Children definisce la comunità educante come l'insieme di attori territoriali impegnati a garantire il benessere e la crescita di ragazze e ragazzi. Urban Education Network promuove questa visione diffondendo il valore della corresponsabilità educativa come strumento di cura della propria comunità.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole potenziare le comunità educanti presenti nei territori dei comuni di Corciano, Foligno e Perugia, aumentandone la consapevolezza del proprio ruolo e la capacità di creare opportunità educative, per un effettivo riconoscimento del loro ruolo educativo in risposta ai bisogni dei giovani.

DESTINATARI

Poiché il progetto vuole favorire i processi di crescita dei giovani di età da 0 a 17 anni, il progetto si rivolge ad una platea di agenzie educanti ampia e diversificata: Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di primo e secondo grado, Cooperative sociali, Comuni, Associazioni culturali, Associazioni Sportive, APS, ODV, Parrocchie, Centri Commerciali, famiglie, gruppi informali di giovani.

LA STRATEGIA DI FONDO

Per costruire una Comunità Educante efficace, occorre creare le condizioni perché questa sia capace di durare nel tempo e di dare continuità alle pratiche che la caratterizzano. Sebbene la costituzione, il lavoro e il mantenimento di comunità educanti sia condizionata dal limite posto dalle diversità dei luoghi, è possibile agire per aumentare la continuità e replicabilità delle iniziative attraverso le seguenti strategie:



NODI DI COMUNITÀ EDUCANTI IN UMBRIA



- L'assunzione della centralità dei singoli cittadini e le associazioni di cui essi fanno parte non solo come i destinatari ma anche come i principali attori di attivazione di processi.
- La comprensione delle specificità del contesto in cui si intende agire, in modo da riuscire a coinvolgere i soggetti locali.
- Il riconoscimento e la definizione precisa e realistica di obiettivi e bisogni sociali da soddisfare e lo sviluppo di empowerment collettivo.
- La realizzazione di una mappatura del territorio e la costituzione di una comunità educante organizzata, attraverso la definizione di ruoli di coordinamento e responsabilità.
- La presenza di luoghi comuni intorno ai quali si possono sviluppare dinamiche di partecipazione e creazione di una dimensione comunitaria.
- La presenza di figure professionali che siano in grado di supportare i processi e rendere visibile la presenza e la competenza delle amministrazioni e delle istituzioni.

Il progetto, agisce attraverso le seguenti azioni:

FORMAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Sarà realizzato un percorso formativo iniziale rivolto ai soggetti delle tre comunità educanti di 30 ore per aumentare la consapevolezza delle stesse rispetto al proprio ruolo educativo e agli strumenti da utilizzare per co-progettare azioni educative.

CREAZIONE-ALLARGAMENTO E MANUTENZIONE DELLE COMUNITÀ EDUCANTI

In ognuno dei 3 territori un tutor seguirà le comunità educanti nel processo di realizzazione delle azioni educative e ne promuoverà anche l'allargamento a nuovi soggetti interessati.

ATTIVITÀ COPROGETTATE DALLE COMUNITÀ EDUCANTI

In ogni comunità educante sarà costituito un laboratorio per la co-progettazione di attività educative in favore dei bisogni dei minori del territorio.

COSTRUZIONE DI STRUMENTI PER LA FORMALIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Il progetto promuoverà, attraverso seminari di approfondimento e workshop, un confronto tra le comunità educanti e gli Enti Locali che vuole produrre uno strumento formale (patto di collaborazione, bando di coprogettazione...) che formalizzi in maniera continuativa il lavoro delle comunità educanti.

